

**BAFF** Incontro in agenda tra il candidato del centrosinistra Castiglioni e i vertici della kermesse: esplose la polemica

# Il festival diventa un caso politico Farioli all'attacco Bottini non ci sta

di **Laura Campiglio**

■ Metti un Baff in piena campagna elettorale, un sindaco in scadenza da sempre fervente sostenitore del festival e una serie di giochi politici ancora tutti da giocare: la polemica è inevitabile e infatti così è in quel di Busto, dove la kermesse è diventata un caso politico. A dar fuoco alle polveri è stato l'annuncio, da parte di Partito Democratico, Busto al Centro e Verdi, di un incontro in agenda domani tra il candidato sindaco del centrosinistra **Gianluca Castiglioni** con **Gabriele Tosi** (fondatore e presidente "storico" del Baff) e **Paolo Castelli** (docente Icma e direttore esecutivo del festival). Incontro che, si legge nel comunicato, si svolgerebbe "nell'ambito delle manifestazioni legate al B.A. Film Festival".

## Il botta e risposta

Non un endorsement, visto che nell'incontro si parlerà di cinema e non di politica, ma comunque un'uscita irrituale che vista la campagna elettorale in corso non poteva passare inosservata.

E infatti non l'ha presa bene il sindaco **Gigi Farioli**, che ha passato il pomeriggio con il telefono rovente (moltissime le chiamate degli alleati sull'argomento) e in serata ha consegnato alla stampa una dichiarazione tutt'altro che sibillina: «So che qualcuno nei prossimi giorni farà un incontro per dire che il Baff è da sempre nel cuore della città - ha detto ai Molini Marzoli - diffidate, perché è una cosa detta non per convinzione ma per convenienza». Risponde **Gianfranco Bottini**, fondatore di Busto al Centro e promotore del-

l'incontro di domani: «Non so a chi si riferisce Farioli, non credo a noi visto che siamo sostenitori del Baff da sempre. Quanto alla presenza di Tosi e Castelli, abbiamo voluto parlare di cinema e di festival con due tecnici: nessun endorsement insomma». Non resta che attendere l'incontro alle 16.30 al "Sempre pronto" di piazza San Giovanni per vedere se ci saranno defezioni o meno.

## Documentario da applausi

Polemiche a parte, ieri ai Molini Marzoli è andata in scena l'iniziativa targata Baff e Mediafriends su cinema e periferie urbane: il direttore dell'Icma **Andrea Castellanza** ha presentato al pubblico il suo documentario "Rugby a regola d'arte" che racconta di come lo sport possa aggregare, educare e divertire i giovani che vivono in quartieri difficili, come la Barona a Milano.

Proprio qui opera il centro sociale Barrio fondato da **don Gino Rigoldi**, che ha spiegato lo spirito del progetto: «Non si diventa grandi da soli, ma con una guida che offra stimoli e opportunità di crescita per diventare comunità: al Barrio's abbiamo invitato i bambini e i ragazzi della Barona a confrontarsi sul campo da rugby, sperimentando la competizione sana e l'idea di coesione e di squadra, per imparare che solo insieme si può vincere».

E i piccoli giocatori sono stati entusiasti: presenti ieri insieme ai loro genitori, i bambini hanno applaudito il documentario che, con efficacia e delicatezza, racconta le loro vite, i loro sogni e il loro essere bambini in un quartiere con troppo cemento e poco verde. ■



La campagna elettorale per il comune di Busto Arsizio infiamma anche il Baff

## IL CARTELLONE

**Tutti gli appuntamenti della giornata  
Si parte alle 9, doppia proiezione alle 21**



Giovedì ricco di eventi con il B.A. Film Festival

■ Anche oggi giornata ricchissima di appuntamenti. Alle 9 al Fratello Sole proiezione per le scuole di "Gli ultimi saranno ultimi" di Massimiliano Bruno, in sala lo sceneggiatore Gianni Corsi. Alle 11 Masterclass al liceo Candiani del disegnatore e fumettista bustocco Ivan Calcaterra, che sarà ospite anche allo Spaziofestival alle 17.

Al Fratello Sole alle 16 il regista Luca Lucini presenta il documentario Teatro alla Scala - Il tempo delle meraviglie, realizzato con Silvia Corbetta.

Alle 17.30 corti del Csc allo Spaziofestival. Alle 21

doppio appuntamento con le proiezioni: in sala Ratti a Legnano "Madeleine", in sala la produttrice Andrea Osvart, mentre al Fratello Sole "Poli opposti" del regista bustocco Max Croci, presente in sala (in sostituzione dell'anteprima di "On air - Storia di un successo", il film dello Zoo di 105, ritirato per una «decisione unilaterale» del produttore). ■ A. Ali.